



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

Alla c.a Siderurgica Fiorentina Spa

e p.c.

Comune di Monteriggioni

Comune di Castellina in Chianti

ARPAT – Dipartimento di Siena

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

**OGGETTO** Decreto Legislativo 152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; Legge Regionale 10/2010, art.58.  
: Richiesta di parere in merito all'intervento di sistemazione idraulica del Torrente Staggia sito nel comune di Monteriggioni (SI) e nel comune di Castellina in Chianti (SI), proposto da Siderurgica Fiorentina SpA. **Nota di risposta.**

In relazione alla richiesta di parere pervenuta dalla azienda Siderurgica Fiorentina SpA, con nota del 13.12.2022 n. 0482419, in merito all'applicazione delle procedure di VIA di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 ed al titolo III della L.R. 10/2010 con riferimento al progetto indicato in oggetto, si comunica quanto segue.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che:

il progetto in esame prevede interventi strutturali per la mitigazione del rischio idraulico sul Torrente Staggia in loc. Castellina Scalo nel comune di Monteriggioni (SI) lungo il confine dello stabilimento di proprietà del proponente, finalizzati alla messa in sicurezza e all'ampliamento dello stabilimento produttivo esistente;

la sistemazione del Torrente Staggia, prevista nella Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Monteriggioni (SI) approvata con D.C.C. n. 37 del 09/04/2019, prevedeva la risagomatura di un ampio tratto di asta fluviale del Torrente Staggia lungo il confine di proprietà dell'azienda, con rettifica dell'alveo e realizzazione di protezioni in scogliera a difesa della sponda (in particolare della sponda sinistra, ove si trova lo stabilimento, nel territorio del Comune di Monteriggioni), al fine di regolarizzare la sezione, contenere gli intensi fenomeni erosivi in atto e consentire un miglior deflusso delle acque verso valle;

con D.D. n. 16745 del 29/09/2021 è stata rilasciata Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per il progetto degli interventi di sistemazione del Torrente Staggia, con modifiche rispetto a quanto indicativamente prospettato in sede di Variante Urbanistica, andando ad interessare anche una



fascia in sponda destra del corso d'acqua, ricadente nell'adiacente Comune di Castellina in Chianti (SI);

i lavori previsti nel progetto di modifica in esame consistono nella realizzazione di una nuova inalveazione del Torrente Staggia, mediante la rettifica di un tratto di asta della lunghezza di circa 150 m verso la destra idraulica, ricadente nel Comune di Castellina in Chianti (SI), e prevedendone la completa protezione in scogliera su entrambe le sponde, nonché estendendo tale protezione anche alla sponda destra nel tratto di monte, prima della curva che il corso d'acqua compie verso sinistra, ove si presenta molto scoscesa ed in parte franata;

con D.D. n. 19575 del 04/10/2022 è stata rilasciata Autorizzazione Idraulica in Variante alla n. 16745/2021 per le sopraccitate modifiche;

il proponente specifica che tale modifiche sono necessarie al fine di stabilizzare l'assetto del corso d'acqua ed al contempo consentire la realizzazione del muro di sostegno del terrapieno sul quale poggia lo stabilimento produttivo.

Esaminando le norme, i piani ed i programmi pertinenti con le opere in esame – per quanto qui di interesse - si evince quanto segue:

l'area di progetto è in parte interessata da vincolo paesaggistico, di cui al D.lgs.42/2004. Nel Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR di cui alla D.C.R. n. 37 del 27 marzo 2015) l'area di intervento, appartenente sia al territorio del Comune di Monteriggioni (SI) sia al territorio del Comune di Castellina in Chianti (SI) risulta tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 lett g) “*territori coperti da foreste e da boschi*”; nell'area interessata è presente anche il vincolo di cui al D.lgs.42/2004 art. 142 lett h) “*zone gravate da usi civici*” con istruttoria di accertamento non eseguita;

l'area di progetto non ricade in Siti della rete Natura 2000, pSIC e siti di interesse regionale (sir);

l'area di progetto è interessata da vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923, nel tratto ricadente nel Comune di Castellina in Chianti (SI).

Ciò premesso, si rileva quanto segue:

l'allegato II, punto 10. lettera f) della Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE, prevede i progetti di “[...] *opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua*”;

le linee guida della Commissione Europea “*Interpretation of definitions of project categories of annex I and II of the EIA Directive*” (2015), con riferimento al suddetto punto 10. f), prendono in esame unicamente progetti di costruzione e di modifica di argini lungo vie navigabili;

i progetti relativi a “*opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua*” sono compresi al punto 7. lettera o) dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e come tali sono soggetti alla procedura di verifica di assoggettabilità (alla procedura di VIA se di nuova realizzazione e se ricadenti



anche parzialmente in aree naturali protette oppure in siti della Rete Natura 2000) di competenza regionale, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

con riferimento alla tipologia di cui al capoverso precedente sono stati emanati gli *“Indirizzi operativi per la definizione di determinate tipologie progettuali elencate nell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006”* (Ministero dell'Ambiente, Creiamo PA, 31.5.2019).

Si prende atto dell'importanza degli interventi previsti e delle ragioni di necessità della realizzazione del progetto in esame.

Tutto ciò premesso, in conclusione, si rileva che il progetto in esame riguarda la realizzazione *ex novo* di opere di cui all’Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006, punto 7, lettera o); in particolare il progetto prevede la nuova canalizzazione del T. Staggia, per un tratto di circa 150 m; il torrente è un corso d’acqua del reticolo idrografico regionale. Pertanto il progetto idraulico in esame deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale.

Si raccomanda al proponente al fine della presentazione di una eventuale istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, di tenere conto di quanto previsto:

- dalla parte seconda del D.Lgs.152/2006, art.19, allegati IV bis e V;
- dalla L.R. 10/2010, art.48;
- dagli allegati A e B alla D.G.R. n.1196 del 01/10/2019;
- dalla *“Guida per il proponente”*, pubblicata sul sito web regionale all'indirizzo [www.regione.toscana.it/via](http://www.regione.toscana.it/via) ;

nonché di quanto segue:

- degli impatti cumulativi tra i nuovi interventi e gli interventi minori di sistemazione citati negli elaborati a monte ed a valle del tratto rettificato;
- di quanto previsto dal PIT-PPR con riferimento alla tutela dei beni paesaggistici;
- delle linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (Arpat, gennaio 2018 consultabili sul sito web dell’Agenzia);
- di quanto messo in evidenza nel presente parere.

Si comunica ai Soggetti in indirizzo che, ai sensi dell’art.6 comma 10 del d.lgs.152/2006, i progetti aventi quale unico obiettivo la risposta alle emergenze che riguardano la protezione civile non rientrano nel campo di applicazione delle procedure regionali in materia di VIA.

Si comunica infine alla Società in indirizzo ed ai relativi consulenti l’Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 *“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”* riportata in calce alla presente.



Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- istruttore: Ginevra Gambineri (tel. 0554382228, email: [ginevra.gambineri@regione.toscana.it](mailto:ginevra.gambineri@regione.toscana.it));
- istruttore: Simona Grassi (tel. 055 4384360, email: [simona.grassi@regione.toscana.it](mailto:simona.grassi@regione.toscana.it));
- P.O. di riferimento: Lorenzo Galeotti (tel 055 4384384, e-mail: [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it)).

Distinti saluti.

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

sg-gg/

### **Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella osservazione e nelle memorie o documenti allegati alla medesima e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale;
3. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'osservazione; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
4. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
5. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
7. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento art 13.